

Andamento dei cambi dopo il 31 dicembre 2008

Il cambio euro - franchi svizzeri ha subito nei primi mesi del 2009 variazioni significative.

Nella tabella sottostante si riportano i valori del cambio al 31 dicembre 2008, utilizzato in chiusura dell'esercizio per valorizzare i debiti verso Eurofima relativi ai decimi di capitale da versare, a confronto con quello risultante al 31 marzo 2009 e gli effetti sul conto economico.

Cambio	Euro-Franchi svizzeri	Debiti in franchi svizzeri	Debiti in euro	Utili (perdite) su cambi
31.12.2008	1,4850	233.550.000	157.272.727	(16.129.318)
15.04.2009	1,5100	233.550.000	154.668.874	(13.525.464)

Strumenti finanziari derivati

Nella tabella sottostante sono riportate le informazioni relative all'operazione di *Interest rate swap* collegata alla cartolarizzazione dei crediti fiscali con la società Euterpe Finance, di cui si è ampiamente detto nella voce dell'attivo B.III. Immobilizzazioni finanziarie – Crediti verso altri.

Operazione Sottostante	Capitale originario di riferimento	Valore nozionale	Fair value	Interme- diario swap	Data di Stipula- zione	Data di inizio	Data di scadenza	Parametro di Indicizza- zione	Tasso fisso
Cartolarizzazione Crediti fiscali 2004	Gamba Attiva 700.459 Gamba Passiva 830.500	Gamba Attiva 282.213 Gamba Passiva 299.000	(49)	Euterpe Finance	31/12/2003	27/05/2004	Max 10 anni	EURIBOR	2,75%

Roma, 22 aprile 2009

Il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato

Allegato 1

Rendiconto finanziario		
	2008	2007
<i>(valori in migliaia di euro)</i>		
Disponibilità monetarie nette iniziali	1.423.062	2.839.748
Flusso monetario da scissione		70.051
<i>Flusso monetario generato da attività di esercizio</i>		
Utile (perdita) del periodo	11.293	(457.893)
Ammortamenti	24.309	26.040
Sopravvenienze per riduzione LIC e perdite da radiazione cespiti	262	83
Svalutazione di immobilizzazioni/ riprese di valore di immobilizzazioni finanziarie (-)	41.643	409.679
Variazione netta fondo T.F.R.	(1.003)	(1.762)
Plus (-)/ minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	2	(55)
Ricavi non monetari (-)	(32.890)	(11.910)
Variazione rimanenze	(5.872)	33.393
Variazione crediti commerciali e diversi	(862.238)	276.168
Variazione ratei e risconti attivi	(8.467)	(19.838)
Variazione fondi rischi ed oneri	43.165	262.754
Variazione debiti commerciali e diversi	290.054	(69.633)
Variazione ratei e risconti passivi	8.345	14.452
Totale	(491.397)	531.529
<i>Flusso monetario generato da attività di investimento</i>		
Investimenti in:		
- immobilizzazioni immateriali	(5.451)	(6.753)
- immobilizzazioni materiali	(9.841)	(386)
- partecipazioni	(760.830)	(311.891)
Riduzione partecipazione	0	680
Prezzo di realizzo da alienazioni	211	1.207
Variazione crediti finanziari	(565.168)	(3.092.952)
Totale	(1.341.079)	(3.410.095)
<i>Flusso monetario generato da attività di finanziamento</i>		
Finanziamenti ricevuti/ rimborsati (-)	893.526	1.461.880
Conferimenti dei soci	0	0
Contributi in conto impianti	0	0
Totale	893.526	1.461.880
Dividendi erogati/assorbimento riserve	0	0
Flusso monetario complessivo del periodo	(938.950)	(1.416.686)
Disponibilità monetarie nette finali	484.112	1.423.062
di cui: saldo del c/c intersocietario	131.475	164.421

ATTESTAZIONE DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO E DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI RELATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO DI FERROVIE DELLO STATO S.p.A. AL 31 DICEMBRE 2008

1. I sottoscritti Mauro Moretti e Vittorio de Silvio, nella qualità rispettivamente di Amministratore Delegato e di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Ferrovie dello Stato S.p.A., tenuto conto:

- di quanto previsto dall'art. 16 dello Statuto sociale di Ferrovie dello Stato S.p.A.;
- di quanto precisato nel successivo punto 2;

attestano:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa, e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio nel corso dell'esercizio 2008.

2. Al riguardo si segnala che:

- a. la valutazione dell'adeguatezza e dell'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio di Ferrovie dello Stato S.p.A. si è basata su un modello interno definito in coerenza con l'*"Internal Control – Integrated Framework"* emesso dal *"Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission"* che rappresenta un *framework* di riferimento per il sistema di controllo interno generalmente accettato a livello internazionale;
- b. da tale valutazione non sono emersi aspetti di rilievo;
- c. il processo di completamento, di verifica di adeguatezza e di effettiva applicazione di talune procedure amministrative e contabili si perfezionerà nel corso del corrente esercizio.

3. Si attesta, inoltre, che il bilancio d'esercizio:

Ferrovie dello Stato S.p.A.
Sede Legale: Piazza della Croce Rossa, 1 – 00161 Roma
Cap. Soc. EURO 38.790.425.485,00
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma (Tribunale di Roma)
Cod. Fisc. e P.Iva n.06359501001 – R.E.A. n.962805

- a. corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- b. è redatto in conformità alle norme di legge interpretate ed integrate dai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità e, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Ferrovie dello Stato S.p.A.

Roma, 11/05/08

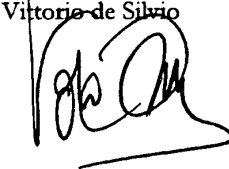
L'Amministratore Delegato

Mauro Moretti



Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Vittorio de Silrio



Il Collegio Sindacale

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
DI FERROVIE DELLO STATO S.p.A.
AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2008**

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, che il Consiglio di amministrazione sottopone alla Vostra attenzione espone un utile di 11.293.260 euro che il Consiglio stesso propone di riportare a nuovo, previa destinazione del 5% alla riserva legale.

Tale risultato, che peraltro segna una inversione rispetto agli esercizi precedenti, è stato determinato da una accorta politica di gestione e coordinamento volta ad ottimizzare e razionalizzare i processi produttivi.

Il conto economico dell'esercizio 2008 si riassume nei seguenti dati fondamentali, espressi in milioni di euro:

- Valore della produzione	188
- Costi della produzione	(152)
- Ammortamenti e svalutazioni	(24)
- Accantonamenti e svalutazione crediti	(2)
- Differenza tra valore e costi della produzione	10
- Saldo gestione finanziaria	6
- Componenti straordinarie nette	5
- Risultato ante imposte	21
- Imposte sul reddito	(10)
- Risultato dell'esercizio	11

Lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2008 evidenzia i seguenti elementi fondamentali, espressi

Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

Ferrovie dello Stato S.p.A. - Società con socio unico
Sede Legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
Cap. Soc. Euro 38.790.425.485,00 i.v.
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma (Tribunale di Roma)
Cod. Fisc. e P. Iva 06359501001 - R.E.A. 962805

in milioni di euro:

- Immobilizzazioni	42.529
- Attivo circolante	5.488
- Ratei e risconti attivi	39
- Totale attivo	<u>48.056</u>
- Patrimonio netto	35.980
- Fondi per rischi ed oneri	857
- Trattamento di fine rapporto	23
- Debiti	11.155
- Ratei e risconti passivi	41
- Totale passivo	<u>48.056</u>

Il risultato di esercizio corrisponde con quello esposto nello stato patrimoniale, che evidenzia un patrimonio netto di 35.980 milioni di euro.

Nella relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 cod.civ., gli Amministratori hanno ampiamente riferito in merito all'attività svolta dalla Società nel corso dell'esercizio.

I fatti dell'esercizio 2008 che, ad avviso del Collegio, meritano di essere menzionati sono i seguenti:

-**"asset allocation"**: nel contesto del processo di riorganizzazione, risanamento e sviluppo che, con riferimento agli asset immobiliari, indica tra gli obiettivi prioritari quello della ottimizzazione della redditività del patrimonio non strumentale all'esercizio, si sono concretizzate, in particolare, le seguenti operazioni societarie:

- ✓ il 1° gennaio 2008 ha avuto effetto l'atto di scissione parziale di RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA, mediante assegnazione del ramo d'azienda "Aree non strumentali costituite da terminali merci", a favore di FS Logistica SpA stipulato il 21 dicembre 2007. Tale atto ha comportato la riduzione del capitale sociale della RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA per l'importo di 268.673.758 euro e il contestuale aumento di capitale sociale di FS Logistica SpA; il 30 dicembre 2008 ha avuto effetto la seconda scissione parziale di RFI mediante assegnazione di parte del suo patrimonio- complessi immobiliari, partecipazioni e aree non strumentali- in favore di FS Logistica SpA per un importo di 117.086.267,00 euro e conseguente riduzione del capitale sociale di RFI per pari importo;
- ✓ il 1° dicembre 2008 ha avuto effetto l'atto di scissione parziale di RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA mediante assegnazione di parte del suo patrimonio a favore di FS Sistemi

Urbani Srl (già FS LAB Srl), stipulato il 21 novembre 2008. Tale atto ha comportato:

- la riduzione del capitale sociale della RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA dell'importo di 276.653.037,00 euro e l'aumento del capitale sociale della FS Sistemi Urbani Srl dell'importo di 276.653.037,00 euro, passato così da 100.000,00 euro a 276.753.037,00 euro;
- l'assegnazione dell'intera partecipazione azionaria detenuta in Metropark SpA del valore di 3.473.967,00 euro da RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA in favore di FS Sistemi Urbani Srl.
- il 31 dicembre 2008 è divenuta efficace la seconda scissione parziale di RFI -mediante assegnazione di parte del suo patrimonio- in favore della FS Sistemi Urbani S.r.l per l'importo di 96.774.793,00 euro.

Entrambe le Società sopradette FS Logistica SpA e FS Sistemi Urbani Srl sono controllate direttamente da FS S.p.A;

-emissioni obbligazionarie: la Società ha emesso un prestito obbligazionario per complessivi 600 milioni di euro, interamente sottoscritti dalla Società Eurofima S.A., il cui rimborso è previsto in unica soluzione alla scadenza del settembre 2013. Le risorse acquisite sono state utilizzate per la concessione di finanziamenti intercompany a Trenitalia S.p.A per il rinnovo e l'ammodernamento del materiale rotabile.

I prestiti obbligazionari, a tal fine contratti, hanno raggiunto l'importo di 3.292,4 milioni di euro, con scadenze fino al 30 marzo 2027.

- prestito RTC (Riunione Temporanea Concorrenti): Ferrovie dello Stato SpA a seguito di procedura negoziata ha contratto un prestito fino ad un massimo di 800,00 milioni di euro con la RTC (composta da CDP-Cassa Depositi e Prestiti e Dexia Crediop) per la concessione di prestiti intercompany a RFI e TAV finalizzati alla prosecuzione dei lavori relativi alla linea AV/AC Torino-Milano-Napoli.

Complessivamente il debito finanziario lordo nei confronti del mercato (obbligazioni, banche e altri finanziatori) assomma a 7.266 milioni di euro, con un aumento di 894 milioni di euro rispetto al precedente esercizio.

Per quanto riguarda l'operazione in derivati in essere al 31 dicembre 2008, collegata alla cartolarizzazione dei crediti fiscali del 2004, si fa presente che la stessa è in fase di chiusura entro il 2009 e presenta un *fair value* negativo di 49 mila euro.

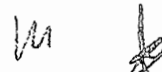
L'esposizione debitoria della Vostra Società, non disgiunta da una congiuntura internazionale non favorevole in riferimento alla illiquidità dei mercati, esige un continuo monitoraggio della situazione finanziaria sia riguardo al finanziamento corrente sia riguardo agli impegni connessi con la realizzazione degli obiettivi del Piano d'Impresa 2007/2011.

In assenza di concreti incrementi del capitale proprio, è necessario provvedere tempestivamente ad una revisione del Piano di Impresa. In tale contesto, assume fondamentale rilevanza la necessaria ricapitalizzazione della controllata Trenitalia, come anche rilevato dal soggetto incaricato della revisione contabile ex art. 2409 ter c.c., al fine di preservarne la continuità aziendale, anche in riferimento all'oggetto sociale della Vostra società, rappresentato essenzialmente dalla gestione della partecipazione e dall'attività di direzione e coordinamento della controllata.

Il Collegio ha seguito con particolare attenzione l'evoluzione di tali problematiche, segnalando tempestivamente agli Amministratori le criticità ed i rischi connessi.

Per quanto di competenza, il Collegio sindacale fa presente che:

- ha svolto la propria attività nel rispetto delle disposizioni contenute nel codice civile, ispirandosi, altresì, alle norme di comportamento del Collegio sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili;
- ha partecipato alle adunanze dell'Assemblea dei Soci e a n. 12 sedute del Consiglio di amministrazione, che si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento;
- l'Amministratore delegato ha riferito, ai sensi dell'art. 2381, quinto comma, c.c., sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalla sue controllate;
- le delibere adottate dall'Assemblea e dal Consiglio di amministrazione sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono in contrasto con i principi di corretta amministrazione;
- si è regolarmente riunito nel rispetto dei termini previsto dall'art. 2404 c.c.;
- ha avuto periodici incontri con la società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A incaricata del controllo contabile, tra i quali, da ultimo, quello dedicato ai bilanci esercizio e consolidato, acquisendo notizie concernenti l'attività svolta sia da Ferrovie dello Stato S.p.A sia da altre Società del Gruppo, anche in relazione all'assenza di fatti censurabili o di altri fatti di rilievo;



- ha vigilato sull'assetto organizzativo riscontrando che esso è, nelle sue linee generali, rispondente alla missione della Società ed al suo ruolo di Capogruppo;
- ha vigilato sull'assetto amministrativo – contabile della Società che è sostanzialmente idoneo a rappresentare correttamente i fatti di gestione; tale valutazione è confortata dalla documentazione esaminata, dalle informazioni assunte e dalle verifiche effettuate dalla società di revisione; in particolare si segnala che è stato avviato un processo di evoluzione del modello contabile e di transizione ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) in riferimento a quelle entità societarie destinate alla competizione sul mercato;
- ha incontrato l'Organismo di vigilanza, istituito ai sensi del Decreto Legislativo 231/2001, e il responsabile della Direzione Audit, da cui ha assunto informazioni sulle attività di competenza, procedendo altresì all'esame delle relazioni predisposte al riguardo;
- ha preso atto che nel corso del 2008 l'Organismo di Vigilanza (rinnovato) ha curato l'aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalla Società ai sensi del D.lgs n. 231/2001 e successive modificazioni, individuando le implementazioni necessarie all'evoluzione normativa ed alle modifiche intervenute nella struttura organizzativa;
- ha vigilato sull'adeguatezza del Sistema di controllo Interno;
- ha vigilato sull'impostazione generale data al bilancio di esercizio, sulla conformità della legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni particolari da riferire;
- gli Amministratori nella loro Relazione hanno illustrato in maniera adeguata gli eventi significativi in ambito societario, regolatorio e giudiziario nonché i fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio e la prevedibile evoluzione della gestione;
- nella redazione del bilancio gli Amministratori non hanno fatto ricorso alla deroga prevista dall'art. 2423, quarto comma, c.c.;
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c..

Per quanto attiene al bilancio di esercizio, essendo affidato il controllo contabile ad una società di revisione, il Collegio ha verificato la sua impostazione e struttura, riscontrandone la conformità alle norme di legge e la rispondenza ai fatti ed alle informazioni di cui ha avuto conoscenza nell'espletamento dei propri compiti.

M

A

f

Ha inoltre verificato l'osservanza delle norme di legge riguardanti la predisposizione della relazione sulla gestione e la completezza della stessa.

L'Amministratore delegato e il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari hanno rilasciato l'attestazione prevista dall'art. 16 dello Statuto sociale relativamente al bilancio d'esercizio.

La società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A ha rilasciato, con apposita relazione, giudizio favorevole all'approvazione del bilancio, con richiamo di informativa (art. 2409 c.c. comma 2, lettera d).

Signori Azionisti,

alla luce di quanto precede e tenuto presente il giudizio espresso nella propria relazione dalla Società di revisione, il Collegio, ai sensi dell'art. 2429 c.c., esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio dell' esercizio 2008, nonché all'accoglimento della proposta formulata dagli Amministratori in ordine alla destinazione dell'utile.

Roma, 21.5.2009

IL COLLEGIO SINDACALE

dr. Pompeo Cosimò Pepe (Presidente)

dr. Vittorio Nola (Sindaco effettivo)

prof. Alessandro Zavanella (Sindaco effettivo)



PricewaterhouseCoopers SpA

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO
2409 - TER DEL CODICE CIVILE**

All'Azionista delle
Ferrovie dello Stato SpA

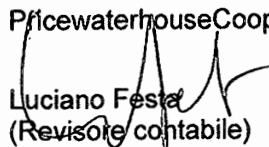
- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio delle Ferrovie dello Stato SpA chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori delle Ferrovie dello Stato SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 7 maggio 2008.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio delle Ferrovie dello Stato SpA al 31 dicembre 2008 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.
- 4 Come descritto dagli amministratori nella loro relazione, i risultati raggiunti confermano la validità delle assunzioni contenute nel Piano di Impresa 2007-2011. Nel sottolineare la persistenza di alcuni aspetti di criticità riferiti al quadro complessivo delle norme che regolano gli stanziamenti ed i meccanismi contrattuali di trasferimento delle risorse al gruppo, gli amministratori hanno evidenziato:

- per Trenitalia SpA, che il Piano d'Impresa 2007-2011 della partecipata prevedeva interventi di ricapitalizzazione che al momento non hanno trovato provvedimenti di attuazione. Hanno dunque confermato come sia fondamentale ottenere la corretta remunerazione dei servizi richiesti dal cliente Stato nonché individuare i mezzi adeguati per il sostegno alla ricapitalizzazione per meglio proporzionare i mezzi propri ai mezzi di terzi e finanziare i nuovi investimenti con l'obiettivo di migliorare il livello dell'offerta ed i risultati economici;
 - per Rete Ferroviaria Italiana SpA, la necessità di una costante attenzione da parte delle autorità competenti in merito ai temi del trasporto ferroviario con particolare riguardo i) alla sottoscrizione del nuovo Contratto di Programma - Lato Servizi per il triennio 2009-2011 ii) alla necessità da parte dello Stato di assicurare non solo la certezza delle risorse finanziarie contrattualizzate nel Contratto di Programma, ma anche la sincronia finanziaria tra lo stanziamento e l'erogazione dei contributi necessari per la realizzazione degli investimenti impegnati e da impegnare, nonché iii) al periodico adeguamento del canone di accesso all'infrastruttura nel rispetto dell'equilibrio economico sancito dal DLgs 188/2003. Gli amministratori hanno anche fornito gli aggiornamenti riguardanti i) le interlocuzioni in corso sulle suddette tematiche con i Ministeri competenti, ii) le modalità di ottenimento degli ulteriori mezzi finanziari occorrenti per il progetto Alta Velocità/Alta Capacità.
- 5 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori delle Ferrovie dello Stato SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'articolo 2409-ter, comma 2, lettera e), del Codice Civile. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n° 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio delle Ferrovie dello Stato SpA al 31 dicembre 2008.

Roma, 11 maggio 2009

PricewaterhouseCoopers SpA


Luciano Festa
(Revisore contabile)